

Indice

- [1Liceo Ginnasio di stato "F. Scaduto"](#)
 - [1.1Breve Introduzione](#)
 - [1.2Francesco Scaduto](#)
 - [1.3Storia del Liceo](#)
 - [1.4Dirigenti Scolastici](#)
- [2Struttura](#)
 - [2.1Cavea](#)
 - [2.2Palestra e Campo Polifunzionale](#)
 - [2.3Laboratori](#)
 - [2.4Biblioteca](#)
- [3Didattica](#)
 - [3.1Discipline aggiuntive e progetti caratterizzanti](#)
 - [3.1.1Storia del teatro](#)
 - [3.1.2Storia del cinema](#)
 - [3.1.3Esabac](#)
- [4Attività](#)
 - [4.1Notte Nazionale del Liceo Classico](#)
 - [4.2Hermes](#)
 - [4.3Olimpiadi di Matematica](#)
 - [4.4Giornata del \$\pi\$](#)
 - [4.5Alfa, Beta, Gamma, che scoperta...!](#)
 - [4.6M.E.P.](#)
 - [4.7Erasmus plus](#)
 - [4.8“Educazione all’ascolto, Visione e Fruizione dell’opera”](#)
 - [4.9Colloqui fiorentini](#)
 - [4.10Laboratorio teatrale di Istituto](#)
 - [4.11Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne 25 novembre](#)
 - [4.12Progetto di vita](#)
 - [4.12.1In piscina per stare bene con sé e gli altri](#)
 - [4.12.2Creativa...mente](#)
 - [4.13Giornata internazionale dell’autismo e giornata della diversabilità](#)

- [4.14Giornata dello sport e memorial](#)
 - [4.14.1Trofeo dell'Amicizia "Dario Li Mandri](#)
 - [4.14.2Trofeo Miciluzzo](#)
 - [4.14.3Memorial Ivana Tinervia](#)
- [4.15Educarnival](#)
- [4.16Festival della declamazione antica](#)
- [5Progetti](#)
 - [5.1La nostra scuola in rete](#)
 - [5.2Corpo Studentesco Ex Alunni](#)
- [6Bibliografie:](#)
- [7Note](#)
- [8Collegamenti esterni:](#)

Liceo Ginnasio di stato "F. Scaduto"

Breve Introduzione

Il Liceo Ginnasio di Stato Francesco Scaduto^[1] è situato a Bagheria in via Dante 22, in provincia di Palermo^[2] e comprende tre sedi in tutto. L'istituto è uno dei licei più antichi di Bagheria, per questo è un punto di riferimento per tutta la comunità Bagherese e dei comuni limitrofi. Il primo scrutinio timbrato "Liceo-Ginnasio Statale – Bagheria" risale a settembre 1953, da questo momento il liceo può ritenersi completamente autonomo. Quello scrutinio fu presieduto dalla professoressa Rosa Buttitta Di Blasi, che gestirà come preside incaricato il primo anno di vita del nuovo Liceo-Ginnasio. Attualmente il liceo comprende tre indirizzi: liceo classico il quale ha permesso la nascita dello stesso istituto , il liceo delle scienze umane dall'anno 2016/17 e infine il liceo linguistico dall'anno 2017/18 . Questi ultimi indirizzi aggiunti di recente nell'offerta formativa del liceo hanno suscitato un grandissimo interesse, poiché non erano presenti nel territorio Bagherese e dei comuni limitrofi.

Francesco Scaduto

“A Bagheria tutti sanno che il Liceo classico è intitolato a Francesco Scaduto ma molti non conoscono chi sia stato è cosa abbia fatto di rilevante per meritare l'intitolazione di una strada (via Senatore Scaduto), di una scuola e infine anche la Biblioteca Comunale.

Francesco Scaduto nasce a Bagheria il 28 luglio del 1858, da Gioacchino Scaduto, possidente, e da Francesca Rotolo.

Francesco Scaduto frequentò il Convitto dalle scuole elementari sino alla quinta ginnasiale poi finì il corso liceale a Palermo, al Liceo classico Vittorio Emanuele II, dove fu compagno e amico di Vittorio Emanuele Orlando e di Gaetano Mosca.

Sappiamo che seguì i corsi di Filologia e Glottologia dell'Università di Palermo presso la Facoltà di Lettere per due anni quindi nel 1877 proseguì gli studi presso l'Istituto di Studi Superiori di Firenze –la futura Università di Firenze -dove consegue la laurea in lettere nel giugno del 1879 e in seguito in Storia nel 1881 sempre a Firenze”^[3]

Storia del Liceo

Il Liceo classico "F. Scaduto" di Bagheria nasce dalla scuola media "G. Carducci" di Bagheria, così come prevedeva la legge Casati del 1859 (entrata in vigore in Sicilia nel biennio 1860-61) per la quale il ginnasio era quinquennale ed era distinto in un triennio o ginnasio inferiore e un biennio o ginnasio superiore e il Liceo era triennale. Questo ordinamento rimase in vigore fino al periodo fascista quando, con la Carta della scuola prima (1930) e poi con la riforma Bottai (1940), vennero unificati i trienni del ginnasio inferiore, dell'Istituto tecnico e dell'Istituto magistrale, anticipando l'unificazione definitiva della Scuola Media che si realizzerà con la Legge di Riforma del 1963. Dopo l'unificazione dei tre tipi di scuola media, il Ginnasio Superiore divenne l'odierno biennio ginnasiale di un Liceo classico di cinque anni.

A partire dall'anno scolastico 1941-42 si affidò la gestione didattico-amministrativa delle prime classi liceali di Bagheria alla presidenza del Regio Ginnasio "G. Carducci". Poi, con la dichiarazione di decadenza della Carta della scuola (luglio 1943) e con l'annullamento implicito della riforma Bottai, gli amministratori e gli uomini di scuola mantennero l'idea che il nuovo Liceo dovesse essere costituito soltanto dal triennio superiore dell'indirizzo classico. Il corso intero, con le tre classi liceali, si formò a partire dall'anno scolastico 1943- 44: un triennio di Liceo classico formato da quattro classi, due sezioni per le prime classi di ventiquattro alunni ciascuna, una seconda classe di ventinove e una terza di ventotto alunni. La rappresentanza femminile era di circa il 25% degli studenti, cifra considerevole per quegli anni di guerra. Solo nel luglio del 1945, quando gli esami di ammissione alla Prima liceale vennero fatti da una commissione "esterna" alla scuola Carducci, ci si avviava verso la creazione a Bagheria di un Liceo superiore autonomo, non più gestito dalla locale Media-Ginnasio. Infatti a partire da 1945-46 il triennio liceale venne costituito in "sezione staccata" del Liceo ginnasio "G. Garibaldi" di Palermo e dal '46-'47 fino al '52-'53 "le classi funzionanti a Bagheria" saranno dipendenti dal Liceo classico "Vittorio Emanuele II" di Palermo e avranno per un triennio come fiduciario il prof. Giuseppe Scordato. La sede fu allora e per diversi anni un'ala dell'edificio delle Scuole elementari "Cirrincione". Al settembre 1953 risale il primo scrutinio timbrato "Liceo-Ginnasio statale – Bagheria", completamente autonomo, che venne presieduto dalla prof.ssa Rosa Buttitta Di Blasi, che gestirà come preside incaricato il primo anno di vita del nuovo Liceo-Ginnasio. All'inizio degli anni 60, la scuola viene trasferita nei locali di via Dante, costruiti dal Comune per uso scolastico, che costituiscono ancora oggi la sua sede centrale (poi affiancata, a partire dall'a.s. 2005/2006, dai locali dell'ex istituto d'Arte, sempre in via Dante). Dall' 1985-86 al 1993-94 il liceo classico va incontro a un considerevole aumento del numero delle iscrizioni, che segnò incremento dell'interesse della città per le attività della scuola e per la qualità del servizio offerto. Il liceo ha avuto una forte crescita di iscrizioni: nell' 1995/96 contava 653 alunni e alunne sino ad arrivare nell'a.s. 2007/08 a 1110 allievi. Per alcuni anni si è mantenuto ai mille allievi mentre dal 2011/12 è sceso sotto la quota di mille iscritti.

Dirigenti Scolastici

- Rosa Buttitta Di Blasi (a.s. 1953/1954): presiedette il primo scrutinio che venne timbrato nel 1953;
- Cosimo Cannata (a.s. 1954/1955): fu un professore di Fisica dell'Università di Palermo presso le facoltà di Agraria, Medicina, Ingegneria;
- Renato Composto (a.s. 1955/1960): a lui si deve l'intitolazione del liceo-ginnasio all'illustre giurista Francesco Scaduto il 27 aprile 1957;
- Giuseppe Cottone (a.s. 1960/1963): a lui si deve l'iniziativa della lapide apposta sulla torre Ferrante, all'angolo fra Via Ciro Scianna e Via Andrea Coffaro, nella ricorrenza del centenario della rivolta della Gancia del 4 aprile 1860;
- Giuseppe Di Leonardo (a.s. 1963/1966): gli subentrarono altri due professori, ovvero Aldo D'Asdia e Pietro Mazzamuto, fino a quando nel 1968 ricoprì nuovamente la presidenza per altri 3 anni;

- Giuseppe Spatafora (a.s. 1971/1985);
- Vincenzo Monforte (a.s. 1985/1994): durante il suo periodo di presidenza il Liceo classico va incontro a un considerevole aumento del numero delle iscrizioni, segno dell'accresciuto interesse della città per le attività della scuola e per la qualità del servizio offerto;
- Domenico Figà (a.s. 1994/2013): egli ha così raggiunto il primato del più lungo periodo di dirigenza scolastica nel nostro Liceo, ovvero di 19 anni;
- Giuseppina Muscato (a.s. 2013/2019): lei è stata la prima donna a ricoprire l'incarico di preside nella storia del Liceo;
- Carmen Tripoli (a.s. 2019/2020-..) attuale dirigente scolastico, che conosce il territorio bagherese di cui è originaria e soprattutto il Liceo essendo un'ex alunna.

Struttura

Il Liceo "F. Scaduto" Dante e Via Paolo Borsellino.

Il Liceo F. Scaduto consta di tre sedi, due site a Bagheria e una a Villabate, quest'ultima di recente acquisizione.

Le sedi di Bagheria si trovano in Via Dante, la sede centrale, al n. 22, è divisa tra plesso centrale e plesso basso, mentre la seconda sede, "succursale", è ubicata all'angolo tra Via Dante^[3] e via Paolo Borsellino^[4], ha due entrate, ma la principale è quella di via Paolo Borsellino. L'edificio è composto da 4 piani adibiti e sono presenti vari laboratori.

La struttura centrale comprende due ingressi e un posteggio auto. Il fulcro della sede centrale è la "cavea" ma ha anche una palestra con un campo sportivo polifunzionale, dove svolgere partite e allenamenti, un'aula trofei e spogliatoi maschili e femminili; un'aula multimediale (comunicazione audiovisiva) e due aule informatiche per le attività che necessitano dell'utilizzo di computer e LIM.

Nel plesso basso invece troviamo un laboratorio scientifico di chimica e fisica e un'aula attrezzata per le attività degli studenti diversamente abili. Le classi sono complessivamente cinquantanove: venticinque dell'indirizzo classico, ventisei dell'indirizzo scienze umane e otto dell'indirizzo linguistico.

Cavea



Cavea del Liceo F. Scaduto

La cavea è una struttura esterna che ricorda l'antico anfiteatro greco, infatti il koilon o cavea è l'insieme delle gradinate (diviso in settori) di un anfiteatro o di un teatro classico, dove prendevano posto gli spettatori per assistere alle rappresentazioni, ai giochi, o ad altri intrattenimenti. È Considerata il punto d'incontro degli studenti e qui si svolgono Assemblee di Istituto, convegni, concerti d'istituto, manifestazioni ed eventi per ricordare giornate riconosciute a livello nazionale e internazionale come la Giornata contro la violenza sulle donne, la Giornata d'integrazione per i ragazzi diversamente abili, la Giornata del pi greco e la Notte del liceo.

Palestra e campo polifunzionale

La palestra del liceo è dotata di un campo attrezzato sia per le partite di pallavolo, sia per gli incontri di basket. Nello spazio interno sono presenti numerose spalliere e i docenti hanno a disposizione numerosi piccoli e grandi attrezzi. Nello spazio esterno ci sono due tavoli da ping pong, alcune attrezzature per il fitness e soprattutto un campo polifunzionale provvisto delle porte di calcetto/pallamano e dei canestri di basket

Laboratori

- **Laboratorio informatico n. 1** (Sede centrale) Il Laboratorio informatico 1 della centrale è composta da 15 postazioni di lavoro e da una LIM.
- **Laboratorio informatico n. 2** (Sede centrale) Il Laboratorio informatico 2 della centrale è composta da 12 postazioni di lavoro e da una LIM.
- **Laboratorio informatico-linguistico-multimediale**(Succursale)
- **Laboratorio teatrale** (Succursale)
- **Laboratorio di Scienze e Fisica** (Corpo Basso)
- **Laboratorio di comunicazione audiovisiva-** Aula Raineri (Sede centrale) Il laboratorio di comunicazione audiovisiva, aula Raineri, è stato recentemente definito grazie al progetto FESR "ambienti digitali per la multimedialità, la musica e le lingue". L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio, offrendo alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti
- **Laboratorio informatico-linguistico mobile** (Sede centrale)

Biblioteca

All'interno del liceo è presente una biblioteca che contiene numerosi testi cartacei e di alcuni anche il formato digitale.

Didattica

Discipline aggiuntive e progetti caratterizzanti

Il nostro Liceo all'interno del piano di studio e nell'ambito dell'autonomia arricchisce la propria offerta formativa con ulteriori interventi didattici mirati ad ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni.

Storia del teatro

Il teatro possiede una peculiare valenza formativa, da sempre riconosciuta nell'ambito dell'educazione. Inserendo in orario curricolare la **storia del Teatro e lo studio del genere drammaturgico, si intendono promuovere:**

- il senso di appartenenza alle proprie radici attraverso la conoscenza delle opere teatrali nei loro significati estetici e culturali
- la partecipazione attiva alla decodifica del fatto teatrale ampliando l'apprendimento con mondi culturali altri, in un'interazione tra diversi linguaggi (teatro, letteratura, arte, musica)

Storia del cinema

Nel percorso formativo dello studente manca un rapporto strutturale con il linguaggio in assoluto più dominante: l'**audiovisivo**; infatti, lo studente è in grado di decifrare i testi scritti, ma non ha alcuno strumento critico per leggere i linguaggi audiovisivi. Le attività promosse dalla scuola mirano pertanto a far usufruire le arti visive e sonore (in particolare cinema e musica) dalla condizione di marginalità in cui sinora sono state relegate

Pertanto le finalità si possono così sintetizzare:

- Acquisizione della conoscenza, dell'uso e del controllo dei moderni linguaggi della comunicazione;
- Acquisizione dei codici espressivi della cinematografia come mezzo per la decodifica e demitizzazione dell'immagine;
- Acquisizione degli elementi essenziali della storia del cinema

Esbac

L'EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

È possibile conseguire questo particolare titolo di studio esclusivamente nelle scuole autorizzate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad attivare l'indirizzo di studi EsaBac.

Le sezioni Esabac sono presenti attualmente in 337 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, ha costituito nel 2014 un Gruppo di progetto regionale composto da docenti formatori EsaBac (letteratura e histoire) e ha predisposto, nel corso di questi anni, un piano di accompagnamento per i docenti, svolto parte in presenza e parte on line al fine di trovare percorsi comuni a tutte le scuole dell'Isola e condividere le buone pratiche.

I seminari di formazione che hanno coinvolto i docenti di letteratura, di storia e conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia, ha avuto una ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso

Questo doppio rilascio di diplomi, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Attività

Notte Nazionale del Liceo Classico

Ogni anno il Liceo Ginnasio di Stato “Francesco Scaduto” aderisce all’evento nazionale della **Notte Nazionale del Liceo classico**, che si tiene in tutta Italia a gennaio, solitamente dalle 18.00 alle 24:00.

La Notte Nazionale del liceo classico, chiamata anche “Notte Bianca”, è una manifestazione che ormai nel 2020 è giunta alla VI edizione e che coinvolge circa 450 licei classici di tutta Italia.

È un grande evento culturale per il nostro territorio ed occasione per ribadire che il Liceo classico è la scuola della cultura. Ci fa scoprire l’ingegno dell’uomo, ciò che è stato fatto nel passato, per comprendere meglio il nostro presente e costruire il nostro futuro, quello personale e quello della comunità in cui ci ritroviamo. La scuola si apre a tutti per condividere le attività e i laboratori, offerti e messi a disposizione all’interno del Liceo.

L’ evento, ormai consolidato e tanto atteso dagli studenti, che sono i veri protagonisti della Notte Bianca, ci fa capire quanto sia importante lo studio dei classici e quanto sia necessario oggi, più che mai, porre la dovuta attenzione a questa scuola, alla sua storia e al suo futuro.

La 6ª edizione della NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO "F. Scaduto" prevedrà vari incontri, laboratori tematici e spettacoli, che cercheranno di affrontare il tema scelto in tutte le sue sfaccettature.

Perché finisce proprio alle 24:00?

Perché proprio in quel momento, tutti i licei classici di tutta Italia, si fa una lettura di un autore inerente all’argomento scelto dalla propria scuola. Quest’anno (2020) è stato scelto come argomento il mare.

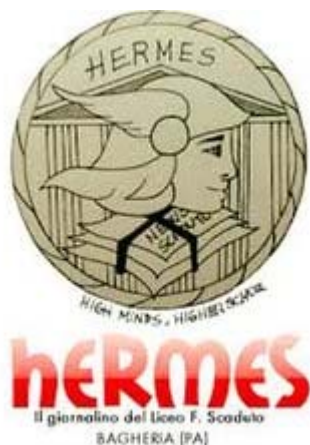
Hermes

Il liceo dispone di un giornalino d’istituto di nome “Hermes”.

Il progetto è composto da una redazione a sua volta composta da studenti e studentesse, al fine di realizzare il giornalino. Il prodotto finale della redazione sarà fruibile online o in PDF. Lo scopo del suddetto giornalino è quello di offrire un servizio che possa contribuire a rafforzare ed organizzare la comunicazione interna e valorizzare le attività della comunità scolastica.

Gli obiettivi di Hermes

- Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppo delle abilità di leggere contesti socioculturali e territoriali;



Logo giornalino HERMES

- Riconoscere e utilizzare la qualità comunicativa della scrittura;
- Riconoscere e valorizzare le qualità civiche della scrittura giornalistica;
- Progresso in termini di senso della responsabilità

Nella realizzazione di ciascun numero sono previste possibili collaborazioni con altri studenti o docenti, per singoli articoli, illustrazioni, foto etc.

Hermes nasce nel 2009/2010 sulle ceneri di "The Speaker's Corner", giornalino di classe a cura del prof. Nunzio Speciale. Sono stati diversi gli insegnanti che se ne sono occupati, Cinzia Corrao, Paolo Maiorana, Maurizio Padovano, Olimpia Puleo, Grazia Maggiore e Rosanna Giammanco. I principali temi trattati dal primo numero di Hermes in assoluto parlano della paura di stare a scuola e di tutte le paure comuni che affliggono gli studenti, dell'assemblea d'istituto, della mafia, della politica, dello Stato, della memoria, di "Amnesty International", del cinema, arte e tecnologia, le pari opportunità, del Kony 2012 e della nascita del coordinamento studentesco bagherese.

Successivamente ci fu un anno di stasi durante l'ultimo anno del preside Figà e poi nel 2014 si assistette alla rinascita, con un logo nuovo, scelto tramite un concorso, che fu ideato da un'alunna vincitrice.

La redazione, prima composta dalla professoressa Scardina e il professore Greco si è ampliata con l'arrivo del professore Fricano.

Hermes oggi

I temi trattati sono l'iniziativa nazionale di promozione della lettura ovvero "Io leggo perché", l'occupazione avvenuta il 14/11/2019, l'alternanza scuola lavoro, la giornata europea delle lingue, il festival della filosofia a Palermo, il festival delle letterature migranti, l'intervista ad uno dei collaboratori scolastici storici, un video riguardo la presentazione dei candidati alla rappresentanza d'istituto dell'anno scolastico 2019/20 e la settimana di studi Danteschi.

Olimpiadi di Matematica

Da diversi anni il liceo Scaduto partecipa al progetto "Olimpiadi della Matematica" con l'obiettivo fondamentale di valorizzare le eccellenze e di sottoporre gli allievi a problematiche diverse da quelle affrontate in classe.

Giornata del π

Il giorno dedicato al Pi greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese-giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero

"3,14", grafia che indica l'approssimazione ai centesimi di pi greco. Inoltre alcuni celebrano la ricorrenza dalle ore 15, in modo da adeguarsi all'approssimazione 3,1415.

Il liceo Scaduto dà rilievo a tale giornata con le varie iniziative:

- una gara "piletteraria" tra gli studenti delle classi del biennio sulla stesura di brevi composizioni letterarie che abbiano la caratteristica di essere composte da parole che si susseguono con un numero di lettere che segua il numero delle cifre del π ;
- Realizzazione di cartelloni sugli insiemi numerici e in particolare sul numero π da affiggere nelle classi, nei corridoi, in cavea;
- Ricreazione più lunga durante la quale si potranno gustare dolci e biscotti, forniti dalle classi, e con protagonista il π .

Alfa, Beta, Gamma, che scoperta...!

"Alfa, beta, gamma, che scoperta...!" è un progetto del Liceo. Il corso, rivolto agli alunni frequentanti la classe terza della Scuola secondaria di primo grado, si propone di avvicinare lo studente alla cultura greca attraverso il percorso etimologico di un lessico specifico di uso quotidiano. Inoltre, durante le attività, vengono forniti alcuni elementi di fonetica e di lessico per preparare lo studente all'apprendimento della lingua greca.

Finalità/motivazioni

1. Accoglienza ed avvicinamento dei nuovi alunni iscritti a scuola ed insegnanti ed allo spirito educativo che si respira presso il Liceo;
2. scoperta del mondo classico accostandosi, attraverso la lettura, alla etimologia delle parole italiane derivate dalla lingua greca;
3. apprezzare l'importanza delle materie classiche per la propria formazione scolastica.

Risultati attesi/Obiettivi

1. Avvicinamento al greco antico;
2. conoscenza dell'alfabeto greco da punto di vista sia della grafia che della pronuncia;
3. competenze di lettura della lingua greca;
4. acquisizione della consapevolezza di quanto le lingue siano collegate le une alle altre;
5. formare i prerequisiti di base per gli ulteriori studi;
6. arricchimento lessicale;
7. conoscenza della religione e del culto degli dei.

Metodologia

Si inizia con una prima presentazione di elementi di linguistica (per es. cenni sulle lingue indoeuropee), di lessicologia ed etimologia per poi passare alla presentazione dell'alfabeto nei caratteri maiuscoli e minuscoli, presentando delle famiglie di parole. Gli studenti sono invitati a riflettere sulle parole, prescindendo da specifici approfondimenti morfo-sintattici e dell'esercizio di traduzione di testi. In questo ambito si utilizzano famiglie di parole, vocaboli semanticamente significativi che consentano di operare approfondimenti.

M.E.P.

Nel corso degli anni il nostro liceo ha partecipato a varie edizioni del Mep.

I ragazzi hanno partecipato con grande interesse e motivazione.

IL MEP è suddiviso in varie fasi, in una prima fase si organizzano seminari e dibattiti all'interno dell'istituto, successivamente si sposta tutto all'interno della fase Regionale o assemblea plenaria. La terza fase è quella nazionale ed infine l'ultima fase è internazionale.

I Model European Parliament (MEP) sono conferenze per studenti delle scuole superiori di secondo grado o studenti universitari in cui vengono simulati i lavori del Parlamento Europeo.

Nei MEP gli studenti partecipanti assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività: tenere discorsi nell'aula parlamentare, stringere accordi con altri deputati, far valere le proprie opinioni nel dibattito democratico. Lo scopo della simulazione è la redazione e la votazione di una proposta di legge risolutiva del topic assegnato dalla Commissione di appartenenza.

I partecipanti alla sessione in qualità di europarlamentari vengono definiti MEPs (Members of European Parliament): gli stessi sono suddivisi in gruppi corrispondenti alle Commissioni del Parlamento Europeo (Affari esteri, Commercio internazionale, Ambiente, Industria, Sviluppo regionale, Agricoltura, Istruzione, Giustizia, Affari costituzionali, Difesa); e dovranno redigere proposte di legge volte alla risoluzione degli argomenti assegnati.

Le proposte di legge verranno successivamente discusse nella Plenary Session in coda ad ogni sessione, dove, secondo i riti e le procedure proprie del Parlamento Europeo, tutti i delegati decideranno se promuoverle o bocciarle.

A livello europeo la pioniera nel campo dei Model European Parliament è l'Associazione Model European Parliament, una fondazione culturale, apolitica, senza fini di lucro, che si è costituita ufficialmente nel 1994 a L'Aia, nei Paesi Bassi. L'associazione M.E.P Italia è il punto di riferimento italiano della rete di M.E.P Europe.

Erasmus plus

Il Liceo "Francesco Scaduto" ha realizzato un progetto di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, denominato On the move towards Europe, che prevede esperienze di formazione all'estero. On the move towards Europe è una azione di formazione all'estero del personale del Liceo "Francesco Scaduto", realizzata grazie ai fondi del progetto di mobilità europea Erasmus+. Hanno partecipato alla formazione 18 unità di personale tra Docenti, Dirigente e ATA, che si sono recati nel Regno Unito e in Francia corsi di carattere linguistico, metodologico e gestionale. La nostra insularità rende molto più difficile le occasioni di incontro/confronto con altre realtà europee; pertanto la formazione transnazionale fornisce una valida opportunità per superare i limiti socio-culturali e sentirsi parte integrante dell'Europa. In particolare, viste le carenti opportunità di formazione professionale offerte a livello regionale, i docenti di L2, CLIL e ESABAC sentono forte l'esigenza di migliorare la loro formazione professionale e le loro competenze linguistico-comunicative.

I Principali obiettivi del progetto:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità linguistiche e culturali europee superando
- Aumentare il numero dei docenti dotati delle competenze linguistiche e metodologiche funzionali all'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL;
- Creare forme innovative di apprendimento anche avvalendosi delle tecnologie digitali;

- Espandere la pratica della formazione all'estero, ponendo il focus sulle esperienze di apprendimento che promuovono abilità e competenze di internazionalizzazione;
- Sviluppare e rendere possibile un repertorio di informazioni, di documenti, di scambio di opinioni e consigli all'interno e all'esterno della scuola affinché le attività svolte vengano diffuse anche nelle lingue comunitarie;
- Acquisire pratiche innovative da condividere e sperimentare nella didattica quotidiana;

“Educazione all’ascolto, Visione e Fruizione dell’opera”

Un altro dei progetti che offre il liceo scaduto è “Educazione all’ascolto, visione e fruizione dell’opera”. Il progetto nasce con l’obiettivo di offrire a tutti i ragazzi del Liceo, una preziosa opportunità di avvicinarsi alla musica colta e di colmare alcune carenze didattico-culturali, evidente soprattutto in quei corsi dove non viene effettuata la sperimentazione della storia della musica. I ragazzi generalmente, appena alfabetizzati sui linguaggi musicali, ascoltano prevalentemente la musica più commerciale, divulgata dai media e dai social. Pertanto, considerata l’alta valenza formativa della fruizione di generi musicali meno frequentati, si ritiene che la loro inclusione nelle attività extracurricolari del liceo, possa fornire agli alunni un’occasione proficua per essere guidati ad una corretta divulgazione degli stessi, inseriti peraltro nello splendido scenario del Teatro Massimo di Palermo.

Colloqui fiorentini

Si tratta di un concorso-convegno a scadenza annuale, dedicato ad un autore della letteratura italiana. I ragazzi partecipanti devono produrre una tesi in gruppi di 5 su un aspetto dell’autore che li ha colpiti. Successivamente partecipano ad alcuni convegni presso il teatro Nelson Mandela di Firenze, in cui i studiosi e poeti discutono i testi dell’autore di mattina, mentre di pomeriggio i ragazzi discutono i loro lavori guidati. Il sabato conclusivo vengono premiate le migliori tesine, i lavori d’arte e produzioni letterarie originali dei ragazzi. Sono previste anche visite guidate a tema. Il liceo F. Scaduto ha partecipato negli ultimi 5 anni. Nella penultima edizione il Liceo F. Scaduto ha vinto con una classe del terzo anno che si è classificata al quarto posto. La scuola è stata inserita nell’albo delle eccellenze d’Italia.

Laboratorio teatrale di Istituto

Ogni anno nel Liceo Classico Francesco Scaduto si organizza il laboratorio teatrale.

Il progetto offre di ampliare il Piano dell’offerta formativa dell’Istituto mediante l’introduzione, nelle attività extra-curricolari, di attività e metodologie proprie delle arti performative teatrali, nella consapevolezza di come queste contribuiscono in modo significativo alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali dei giovani, alla loro creatività, e all’appropriazione di più estesi valori culturali.

Creato al fine di aprire i giovani verso gli altri, promuovere l’utilizzo del codice espressivo non verbale così da migliorare l’autocontrollo, sia a livello fisico sia a livello emozionale, da esprimere e dare una forma comunicabile alle emozioni in un contesto strutturato; Grazie al teatro si promuovono nuovi modi di relazione, comunicazione, condivisione, confronto ed integrazione tra i membri del gruppo. L’uso consapevole degli strumenti per “leggere” il teatro, permette di sviluppare negli studenti l’autostima, l’autonomia, l’attitudine a fare delle scelte individuali in democrazia, la coscienza della proiezione del personaggio rappresentato nella percezione del pubblico e avviare sempre gli studenti ad una educazione in cui l’evento teatrale è percepito nel suo incisivo spessore di comunicazione e coinvolgimento.

La metodologia usata si concentra nelle lezioni frontali, di gruppo, attività laboratoriali, e soprattutto sulla drammatizzazione. I luoghi in cui si svolge il laboratorio sono la cavea del liceo, la sua palestra e l’aula multimediale di cui può usufruire. Il laboratorio ha, ogni anno, un numero alto di partecipanti, con una

frequenza costante. Ciò è facilitato perché chiunque ha il desiderio di farne parte può unirsi senza nessun "casting", anche chi ha difficoltà. Quindi si ha uno stato di grande compattezza. Ogni anno verso la fine di giugno la scuola si apre al territorio rappresentato uno spettacolo teatrale, che da sempre ha un grande successo.

Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne 25 novembre

Il liceo F. Scaduto è molto sensibile a tematiche importanti e delicate come la giornata contro la violenza sulle donne, che si tiene il 25 novembre. Ogni anno per quest'occasione il liceo organizza attività, dibattiti, rappresentazioni di opere teatrali, per sensibilizzare ogni alunno su questa tematica, mettendoli davanti a verità come quella dell'aumento continuo di questo tipo di violenze.

Quest'anno, è stata donata al liceo, una panchina dall'Inner Wheel Club Baharia, con il patrocinio del comune di Bagheria. Questa panchina dipinta di rosso riporta le parole di una poesia di uno studente del nostro Liceo, Federico Scianna, che hanno lo scopo di non fare mai dimenticare il valore di una donna, affinché quest'ultima non permetta in nessun caso ad un uomo di considerarla un oggetto di sua proprietà. (Giornalino HERMES)

"Fimmina

Ammucciati, curri, scappa

Ca to patri ti voli ammazzari.



Panchina giornata contro la violenza sulle donne- Liceo Scaduto

Ammucciati, curri, scappa

Ca to maritu ti voli scannari.

Ammucciati, curri, scappa

Ca la viogna t'assali.

Ammucciati, curri, scappa

Ca di li to figghi un ti vo fari taliari.

Ammucciati, curri, scappa

Ma currennu, taliati a lu specchju:

C'è na fimmina, no n'armali

C'è na fimmina, no na cosa.

Un tu scurdari, tu si na fimmina."

Autore Federico Scianna

Alunno del Liceo F. Scaduto

Progetto di vita

Il Dipartimento degli insegnanti di sostegno in ogni anno scolastico predispone gli interventi educativo-didattici-formativi che si svolgeranno all'interno della classe di riferimento, tuttavia, al contempo, sottolinea la necessità di una didattica laboratoriale che meglio si sposi con i bisogni educativi speciali della maggior parte degli alunni diversamente abili.

Tale organizzazione laboratoriale, si è rivelata, nel tempo, fondamentale per promuovere il successo formativo degli stessi e per favorire il diritto allo studio di tutta la comunità scolastica.

Per garantire una didattica inclusiva, i laboratori vengono svolti con il supporto e il tutoraggio di alcuni alunni normodotati, al fine di promuovere il difficile processo d'inclusione.

Durante l'anno scolastico è prevista la partecipazione degli alunni diversabili ai giochi sportivi studenteschi, si organizzano laboratori di informatica, laboratori per la cura del verde della scuola, visite guidate per scoprire il territorio ed in particolare i laboratori, "Creativa...mente" e "In piscina per stare bene con sé e con gli altri".

In piscina per stare bene con sé e gli altri

Utilizzati in maniera corretta, l'acqua e la pratica del nuoto rappresentano la possibilità di raggiungere un pieno benessere psico-fisico e la possibilità di mantenere una condizione di salute. L'immersione, oltre ad avere effetti benefici sulla circolazione, rappresenta un'esperienza completa, infatti, avvengono sollecitazioni sotto l'aspetto psicologico, sensoriale, motorio, cognitivo, relazionale e sociale. Inoltre rappresenta l'ambiente ideale, sia per lo svolgimento di attività ricreative (creando occasioni di svago e di affermazione sociale), sia di attività riabilitativo/terapeutiche per bambini e soggetti diversamente abili. Nei soggetti con disabilità intellettiva e relazionale, l'attività in acqua, facilita la gestione degli aspetti emotivi e dei disturbi comportamentali (aggressività), favorisce il mantenimento dell'attenzione, stimola il soggetto dal punto di vista sensoriale, si accrescono le capacità di coordinamento motorio. Oltre a tutto questo, i soggetti imparano a spostarsi in acqua e a nuotare da soli, venendo stimolati nella volontà di esplorazione, nell'autonomia in acqua, nell'accrescimento dell'autostima e nelle capacità di relazione. La pratica natatoria diventa quindi uno strumento ottimale per il raggiungimento di obiettivi terapeutici (concordati con tutti i soggetti appartenenti al mondo disabilità e soggettivizzata), in modo da arrivare al raggiungimento del fondamentale obiettivo di socializzazione e integrazione con i soggetti a sviluppo tipico.

La scuola F. Scaduto offre, agli alunni che vi partecipano, l'opportunità di un confronto con ragazzi di diversa età e condizione, il progetto prevede il potenziamento della rete scolastica con gli enti locali e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Gli alunni si recheranno presso la piscina Swim Power di Bagheria, dove si svolgeranno lezioni di nuoto tenute da istruttori specializzati. Diverse saranno le modalità o le tecniche, ma invariati resteranno gli obiettivi: autonomia personale, sociale e integrazione. I ragazzi saranno accompagnati dai docenti a cui sono stati affidati.

Creativa...mente

Il Laboratorio Creativamente prevede attività finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale in allievi con disabilità. La finalità prioritaria è quella di offrire a tali allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive ed emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, condotta ludicamente e imperniata sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali e l'utilizzo delle abilità manuali. Attraverso la pratica laboratoriale l'alunno diventa protagonista del lavoro da realizzare. Il laboratorio diventa un luogo di relazioni: esso vuole rappresentare la creazione di un luogo dove gli adolescenti sono invitati a entrare per costruire la propria avventura insieme. Il laboratorio prevedrà la partecipazione di non più di 10 alunni. Si utilizzerà materiale di riciclo: rotoli di carta igienica, bottiglie di plastica, mollette (per biancheria) di legno, bottoni; carta crespata, cartoncini colorati, carta da imballaggio, colori a cera, tempere, vinavil ecc.... È prevista la presenza dell'insegnante di sostegno e qualora fosse possibile anche l'eventuale collaborazione di un compagno di classe con funzione di tutor al fine di favorire l'inclusione. Il filo conduttore di alcune delle attività da realizzate sarà lo scorrere del tempo e il passaggio delle stagioni. Si prevedranno pertanto lavoretti di Natale, Carnevale, Pasqua. Si adotterà la metodologia ludica attraverso attività di manipolazione, di potenziamento di manualità fine e globale, di interazione con altri alunni per motivare gli allievi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole. Gli alunni svolgeranno le attività secondo una modalità collaborativa senza escludere momenti di lavoro individualizzato. Si prevedrà un'esposizione di tutti i prodotti realizzati durante la festa di fine anno.

Giornata internazionale dell'autismo e giornata della diversabilità

Giornata dello sport e memorial

Ogni anno dal 2003, la prima settimana di giugno, la scuola organizza una grande festa all'insegna dello sport e della promozione di tutte le discipline sportive, con vari eventi e manifestazioni. All'interno della nostra istituzione si svolgono vari tornei: di pallavolo, ping pong e di calcio. Lo scopo della giornata è quello di sperimentare ottime occasioni di divertimento e socializzazione, nonché delle vere e proprie scuole di vita, che insegneranno loro a conoscere ed avere cura del loro corpo, ad avere rispetto delle regole e degli altri.

Lo sport è utilizzato per l'educazione dei giovani fin dai secoli più remoti della cultura e della civiltà classica, è un utile strumento per favorire la crescita dei nostri ragazzi e garantire al loro corpo uno stato di benessere e una predisposizione mentale alla pratica della vita all'aria aperta, del movimento e della socialità, di cui faranno tesoro negli anni della maturità.

Oltre alla giornata dello sport la scuola partecipa a varie iniziative del territorio.

Trofeo dell'Amicizia "Dario Li Mandri"

Giunto alla X edizione, viene svolto, ogni anno in ricordo di Dario Li Mandri, un giovane ficarazzese morto per una malattia a soli 17 anni. Dario ci ha lasciati quando frequentava la scuola militare della Nunziatella di Napoli. Aveva lasciato il Liceo Classico di Bagheria dopo tre anni di frequenza. Il trofeo si è trasformato in una occasione di crescita culturale. È il frutto dell'amore della madre che non si è lasciata travolgere dal dolore e dalla disperazione ed ha voluto tenere in vita il ricordo del figlio istituendo delle borse di studio per studenti meritevoli degli istituti frequentati dal figlio.

Trofeo Miciluzzo

Dedicato a Gianmaria Miciluzzo, "Per non dimenticare chi per lo sport ha vissuto", in ricordo di un nostro alunno scomparso prematuramente.

Memorial Ivana Tinervia

Dedicato a Ivana Tinervia, una ragazza di 14 anni, che frequentava la I classe del Liceo Classico "Fr. sco Scaduto", che ha perso tragicamente la vita in un incidente stradale.

Educarnival

Il Liceo classico F. Scaduto ha partecipato ad alcune edizioni di Educarnival.

Educarnival è una festa con carri e maschere realizzate dai ragazzi delle scuole di Palermo. La città viene trasformata in una fabbrica del divertimento, infatti fra sfilate e spettacoli la nostra meravigliosa città prende colore e vivacità.

Normalmente, la partenza delle sfilate avvengono dai 4 cantù, per continuare nel centro storico di Palermo, fatto di culture diverse che si integrano tra loro. Il tema della manifestazione viene scelto annualmente per aumentare l'interesse e la partecipazione delle scuole della nostra città.

Per l'edizione di Educarnival 2019, è stata sviluppata un'applicazione per smartphone che, fra le varie funzioni, mette a disposizione un sistema di votazione in cui sarà possibile votare diverse scuole che si esibiranno in diverse categorie durante il corso dell'evento.

Festival della declamazione antica

Il Liceo "Francesco Scaduto" vince il primo posto al "Festival della declamazione e delle forme spettacolari del tardo-antico", tenutosi a Salerno e a Paestum tra il 3 e il 5 maggio scorso (2019), portando in scena lo spettacolo "*Parole alate diceva...Il retore*", liberamente tratto dalla dodicesima orazione di Coricio di Gaza (VI sec. d.C.).

Gli alunni delle classi III E IV E III B si sono impegnati nella trasposizione drammatica dell'orazione collaborando in sinergia con i ragazzi del Laboratorio teatrale dell'Istituto.

Giunto alla sua terza edizione, il Festival organizzato da Eugenio Amato, professore ordinario dell'Università Statale di Nantes in Francia, da Paola D'Alessio e Nunzia Pedino, professoresse di latino e greco, è stato realizzato in collaborazione con Alfonso Andria, Presidente del Centro Europeo Universitario per i Beni Culturali di Ravello, e con il regista Pasquale De Cristoforo.

Tra i dieci licei italiani che, nella suggestiva cornice del Parco archeologico di Paestum hanno presentato la rielaborazione drammaturgica o coreutica di testi declamatori di autori del mondo antico, il nostro Liceo si è contraddistinto ricevendo il più alto riconoscimento dalla giuria composta da Dirigenti scolastici, docenti, esperti di musica e teatro.

Grandi sono stati gli apprezzamenti per il messaggio, fortemente attuale, che si è voluto trasmettere: la straordinaria potenza del logos e dell'educazione quali portatori di pace e di fratellanza.

Il premio è stato ritirato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Pina Muscato che si è complimentata con gli organizzatori e con i ragazzi che "hanno saputo trasformare l'idea in concretezza. Abbiamo rivissuto in questo scenario unico il valore del mondo classico, il mondo che noi abbiamo ereditato e che dobbiamo tenere sempre presente".

Progetti

La scuola nel corso della sua storia ha proposto numerose attività: Particolarmente importanti furono le sperimentazioni delle lingue straniere (inglese e francese), della storia dell'arte, e sulla flessibilità oraria e dell'autonomia. Ha partecipato al Progetto nazionale contro la dispersione scolastica in qualità di scuola-polo aderendo alla rete F.A.R.O, partecipando anche al programma di sviluppo delle tecnologie didattiche. La scuola ha allestito nuovi laboratori introducendone uno linguistico-informatico e uno di cinema. A

partire dal 2005 il Liceo è diventato Scuola-polo intercomunale per gli interventi a favore degli allievi diversamente abili: il Centro risorse territoriale per l'Handicap assume il ruolo di punto di riferimento per tutte le scuole, di ogni ordine e grado, all'interno del territorio del distretto sociosanitario di Bagheria, comprendente anche i Comuni di S. Flavia, Casteldaccia, Ficarazzi e Altavilla Milicia, partecipando al bando sulle tecnologie per la promozione dell'integrazione. Nel tempo grazie a vari bandi PON ha introdotto le LIM in tutte le classi della scuola, promuovendo il cablaggio e la rete Wi-Fi in tutta la struttura. All'interno della nostra scuola c'è un'ampia biblioteca che contiene parecchi testi cartacei e che nel corso degli anni grazie a vari progetti ministeriali è stata ampliata e innovata con l'attivazione di una biblioteca digitale, multimediale e anche musicale. Dal 2009 la scuola ha aderito al MEP (Model European Parliament) e al progetto Esabac di sperimentazione della lingua francese. Questa scuola realizza azioni cofinanziate dal Piano Operativo Nazionale PON (2014-2020). Nel 2014 attua il progetto classe 2.0, realizzato con i fondi FESR. Negli ultimi anni ha partecipato a numerose azioni inerenti il PNSD (Formazione degli animatori digitali (azione #28), Formazione DS, DSGA, Formazione del team per l'innovazione digitale e personale docente e Formazione per l'innovazione didattica e organizzativa del personale scolastico (azione #25), iMiei10Libri (azione #24), Erasmus plus ed ha organizzato numerosi corsi interni per la diffusione delle tecnologie e metodologie digitali

La nostra scuola in rete

BabElGherib (rete interscolastica bagherese)

Festival della declamazione e delle forme spettacolari del tardo-antico

Corpo Studentesco Ex Alunni

All'interno del nostro istituto si muovono diverse associazioni che negli anni hanno promosso diverse attività, come l'Associazione Ex Alunni Liceo Classico "F. Scaduto" e il Rotaract Club Bagheria.

L'Associazione Ex Alunni Liceo Classico "F. Scaduto" ha avviato il premio Francesco Scaduto che nel 2018 è giunto quindicesima edizione; il premio ha come obiettivo la valorizzazione dei giovani talenti canori e musicali.

I Rotaract Club organizzano attività di raccolta fondi con lo scopo di soddisfare le esigenze della comunità locale, attività volte a favorire la comprensione internazionale, riunioni formali, relazioni su temi di pubblico interesse, visite ad aziende, attività culturali, campagne di sensibilizzazione nelle scuole. Tutte le attività Rotaract iniziano a livello locale; ciascun socio impegnato nell'organizzazione di queste attività ha la possibilità di servire la comunità locale. Uno degli ambienti dove organizzano attività sono le scuole come negli ultimi anni:

- La consapevolezza di essere cittadino: progetto sulla cittadinanza attiva – febbraio/marzo 2019
- Giornata EndPolioNow: sensibilizzazione sulla tematica dell'eradicazione della poliomielite – 24 ottobre 2018 e 24 ottobre 2019
- Donazione di 20 libri alla biblioteca scolastica – 17 novembre 2018

Bibliografie:

- Documentario commemorativo nel Cinquantenario di fondazione, Edito dal Comune di Bagheria, a cura dell'Avv. Oreste Girgenti, Bagheria 1964-65.
- Annuario del nostro Liceo, Palermo 1958

- Francesco Scaduto, giurista e storico del diritto, fondatore del diritto ecclesiastico in Italia, fu Rettore dell'Università di Roma dal 1919 al 1923. Cfr. G. Speciale, Francesco Scaduto, in Liceo-ginnasio "F. Scaduto", Annali 1989-190, Ila Palma, Palermo 1991, pp. 17-23.
- Scheda Archivistica dalla Soprintendenza regionale ai Beni archivistici (2009) v 5 Le presenti note storiche sono tratte da V. Monforte, Breve storia del Liceo-ginnasio F. Scaduto, in Annali 1989-90 ,cit., pp. 25-30.

Note

[^](#) Giurista, docente e politico italiano

1. [^](#) capoluogo della regione sicilia(Italia)
2. [^](#) Domenico Aiello, Appunti per un ritratto di Francesco Scaduto
3. [^](#) *Treccani - La cultura Italiana - Enciclopedia*, su www.treccani.it. URL consultato il 6 dicembre 2019.

Collegamenti esterni:

sito della scuola: <http://www.liceoscadutobagheria.it/>

giornalino scolastico<http://hermes.liceoscaduto.it/>

ambito territoriale Palermo <https://www.pa.usr.sicilia.it/>

ufficio scolastico regionale <https://www.usr.sicilia.it/>